

Saie: nuovo format per il salone dell'edilizia, focus sulla 'smart house'

SAIE SMART HOUSE sceglie di diventare punto di lancio verso "la svolta radicale di innovazione necessaria nella cultura del costruire". 3,6 miliardi di euro annui nel solo ambito residenziale: è questo il business potenziale che si nasconde dietro la casa efficiente e le conseguenti opere globali su edificio e impianti

Inaugura domani la prima edizione del nuovo format di SAIE – il Salone Internazionale dell'Edilizia - SAIE SMART HOUSE, dedicato alla progettazione e alle tecnologie innovative di costruzione e di impiantistica integrate e digitali per i nuovi edifici sostenibili e per la riqualificazione energetica, ambientale e di sicurezza.

Per l'apertura di SAIE SMART HOUSE, che sceglie di diventare punto di lancio "verso la svolta radicale di innovazione necessaria nella cultura del costruire", SAIE 2015 ha organizzato un appuntamento fondamentale, un grande dialogo che sarà aperto dall'Enciclica di Papa Francesco - come forte richiamo al cambiamento verso la terra, l'uso delle risorse ed il modo di abitare il nostro ambiente - con il Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali Monsignor Marcelo Sanchez Sorondo. Insieme a lui, discuteranno il meteorologo Luca Mercalli, che spiegherà le relazioni tra clima e abitare, Norbert Lantschner (Coordinatore scientifico di SAIE SMART HOUSE), il quale parlerà delle "tre dimensioni dell'abitare", e tutti i vertici dell'industria edilizia: il nuovo Presidente Ance Claudio De Albertis, i Presidenti di Federcostruzioni Rodolfo Girardi, di Federbeton Sergio Crippa, di ANDIL Luigi Di Carlantonio, i Presidenti di tutti i consigli nazionali delle professioni, dagli architetti con Leopoldo Freyrie, agli ingegneri con Armando Zambrano, i geologi con Gian Vito Graziano, i geometri con Maurizio Savoncelli e i vertici di tutte le altre associazioni che sostengono il Salone e lo patrocinano.

Al taglio del nastro, insieme al Presidente di BolognaFiere Duccio Campagnoli, saranno presenti anche il Sindaco di Bologna Virginio Merola e il Presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi.

NUMERI E PERCORSI DI SAIE SMART HOUSE. Il nuovo format è stato pensato come un percorso consistente in 3 grandi aree tematiche, divise ma tra loro integrate: dalla progettazione consapevole di un edificio all'abitare una casa responsabilmente, passando attraverso la costruzione sostenibile di un immobile.

La nuova piattaforma smart per le costruzioni di BolognaFiere si presenta con dieci padiglioni - per un totale di 85.000 mq - e 3 cluster espositivi, 1038 espositori di cui 127 esteri, 23 Centri di ricerca e Università italiane ed estere, buyer internazionali provenienti da 15 Paesi, oltre 400 tra incontri, seminari, workshop e convegni e +12% di aziende che espongono nel Percorso Abitare, l'area dedicata ai temi della sostenibilità e dell'efficienza energetica.

LA CASA EFFICIENTE VALE 13,6 MILIARDI DI EURO ALL'ANNO. 13,6 miliardi di euro annui nel solo ambito residenziale: è questo il business potenziale che si nasconde dietro la casa efficiente e le conseguenti opere globali su edificio e impianti. Il dato arriva dall'Osservatorio SAIE/Nomisma e disegna uno scenario in chiaro per un mercato – quello immobiliare – sfiancato dalla crisi ma chiamato oggi a ripensare i paradigmi di sviluppo. Un mercato che deve continuare a innovarsi e progredire sul versante dell'edilizia green e sostenibile. Partendo dal patrimonio residenziale privato in genere, fino alla

riqualificazione di interi quartieri e al recupero delle aree dismesse. L'Osservatorio incrocia l'ultimo censimento Istat disponibile e i dati di altri organismi quali Enea, Ance e Cresme, arrivando a stimare che in Italia ci sono 12,2 milioni di edifici a uso residenziale (oltre l'87% di tutti i fabbricati presenti sul territorio nazionale). Edifici che corrispondono a più di 31 milioni di abitazioni, e di cui oltre il 60% supera i 45 anni ed è quindi precedente alla prima legge (373/76) sull'efficienza energetica in edilizia. In questa fetta, più di un immobile su quattro registra consumi che vanno da un minimo di 160 kW/mq a oltre 220 kW/mq all'anno e che potrebbero esser tagliati fino al 40-50%, con retrofit profondo. Nell'ipotesi di interventi di natura sia globale che parziale, si stima un risparmio potenziale complessivo al 2020 di circa 49mila GWh annui di energia finale. Traguardo che sarà possibile raggiungere riqualificando una superficie di oltre 170 milioni di metri quadri all'anno.

Ristrutturare 1.500 abitazioni al giorno è quanto dovrebbe poi fare l'Italia per rispettare il piano strategico Ue al 2050. Ma l'obiettivo è anche superare la questione energetica, ricomprendendola in un piano di offerta organizzata, che coinvolga attori diversi, per dare nuova vita e valore agli immobili. A SAIE SMART HOUSE il mondo dell'edilizia discuterà con tutti gli esperti dell'urgenza di attivare una politica per la riqualificazione degli edifici e delle città e di messa in sicurezza del territorio, un volano fondamentale per una politica economica di investimenti, anche pubblici, che rilancino realmente – e strutturalmente – le linee di sviluppo nel nostro Paese.

SIE, SMART CITY EXHIBITION, AMBIENTE LAVORO E SAIE3. In contemporanea a SAIE si terrà la prima edizione di SIE - il Salone dell'Innovazione Impiantistica per gli Edifici (Pad. 29) organizzato da Senaf/Tecniche Nuove e dedicato alle filiere produttive dell' impiantistica civile produttive: termoidraulica, climatizzazione, energie rinnovabili e domotica in un'ottica di forte integrazione del sistema edificio-impianto all'interno della piattaforma di SAIE.

La proposta espositiva si completa con SMART CITY EXHIBITION (Pad. 31), la manifestazione dedicata alle città intelligenti organizzata in collaborazione con Forum PA, AMBIENTE LAVORO (Pad. 36), organizzata con Senaf e dedicata alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro con un particolare focus rivolto ai cantieri e SAIE3 (Pad. 22), il Salone internazionale della filiera di produzione del serramento e delle finiture di interni ed esterni.

SMART HOUSE LIVING. Al centro del nuovo SAIE SMART HOUSE, nell'area del Centro Servizi di BolognaFiere allestita come l'interno di una grande casa intelligente e sostenibile vi sarà SMART HOUSE LIVING, un progetto che si compone di 4 anime: una mostra - Smart House Solution - in cui è rappresentata la nuova cultura dell'abitare sostenibile, per permettere ai visitatori di 'toccare con mano' applicazioni concrete e soluzioni tecnologiche innovative; un percorso ludico e partecipativo - la Ruota della Sostenibilità - per avvicinare il pubblico alla cultura a "triplo zero" (zero consumi, zero emissioni, zero rifiuti); Quattro Forum di approfondimento sui temi del progettare, costruire e abitare le case di domani; la BIG Energy Idea, ovvero una 'emotional room' dell'innovazione raccontata attraverso video e suoni: un progetto che vuole motivare al cambiamento attraverso la conoscenza.

Con SAIE SMART HOUSE BolognaFiere attiva anche la collaborazione con l'architetto di fama internazionale Mario Cucinella (insieme alla sua SOS School of Sustainability), che terrà a sua volta tre giorni di incontri con amministratori delle città italiane e studenti sul tema della realizzazione, nelle città metropolitane, delle regole e degli obiettivi della sostenibilità.

Altra importante collaborazione inaugurata quest'anno è quella con Nomisma e Nomisma Energia con il format RE-USE, RE-START (Padiglione 21): un fitto programma di appuntamenti per ri-pensare il mercato immobiliare, valorizzandolo e migliorandone l'appetibilità, attraverso alcune direttrici fondamentali (un'offerta

credibile, un mercato sempre più internazionale, nuove politiche di gestione del territorio e nuove normative, in un'ottica di ri-generazione e ri-uso). Una ri-partenza che sarà raccontata attraverso una serie di workshop con i principali protagonisti del Real Estate.